



Bollettino della sessione del 24-27 febbraio 2014, Strasburgo

[21-02-2014 - 11:00]

Sessioni plenarie

- Emissioni CO2: automobili più pulite entro il 2020** 3
- In base al disegno di legge in votazione martedì, il limite per le emissioni di CO2 per le autovetture nuove vendute nell'UE deve essere ridotto da 130 g/km nel 2015 a 95 g/km entro il 2020. Il testo, già informalmente concordato con i ministri dell'UE, spiana anche la strada al raggiungimento di ulteriori riduzioni dopo il 2020 e prevede l'introduzione di un nuovo protocollo di test delle emissioni che meglio rifletta le condizioni reali di guida.
- Confiscare i proventi di reati** 4
- Martedì, il Parlamento voterà nuove norme europee per aiutare gli Stati membri a rintracciare, congelare e confiscare i beni appartenuti a persone condannate per attività criminali. Oggi, meno dell'1% dei proventi di reato come il traffico di droga, la contraffazione, il traffico di esseri umani e il contrabbando di armi di piccolo calibro sono confiscati.
- Aiuti ai cittadini europei indigenti per il periodo 2014-2020** 5
- Grazie al Parlamento, gli aiuti UE ai cittadini più indigenti saranno prolungati fino al 2020 e i 3,5 miliardi che costituiscono il Fondo a disposizione saranno mantenuti. L'accordo informale con il Consiglio dei Ministri, che dovrà essere approvato nella votazione di martedì, assicura che il Fondo sia operativo sin da subito e che possa coprire le azioni intraprese dal 1° gennaio 2014.
- Nuovo sistema di chiamata di emergenza salvavita per le auto** 6
- In base al progetto di relazione in votazione mercoledì, i dispositivi di chiamata di emergenza che allertano automaticamente i servizi di soccorso in caso di incidenti stradali dovrebbero essere installati su tutti i nuovi modelli di auto e furgoni leggeri entro ottobre 2015. Il dispositivo di chiamata elettronica utilizzerebbe il numero di emergenza 112 per consentire ai soccorritori di raggiungere rapidamente la scena.
- Tabacco: votazione finale del Parlamento su pacchetto direttive** 7
- La legislazione per rendere i prodotti del tabacco meno attraenti per i giovani sarà posta in votazione nella giornata di mercoledì. La legge, già informalmente concordata con i ministri dell'UE, prevede che tutte le confezioni riportino avvertenze relative alla salute che coprano il 65% della loro superficie. Le sigarette elettroniche dovrebbero essere regolamentate come medicinali, se presentati come aventi proprietà curative o preventive, o come prodotti di tabacco.
- Vendita assicurazioni: nuove regole per maggiore trasparenza** 8
- Le modifiche sulla proposta di aggiornamento della direttiva UE su come i mediatori e i venditori di assicurazioni dovrebbero consigliare i propri clienti saranno discusse martedì e votate mercoledì. L'aggiornamento in questione mira a porre fine alle informazioni sleali o ingannevoli, tra cui la stampa a piccoli caratteri e la comunicazione pubblicitaria, mediante l'armonizzazione delle norme sulle modalità di vendita delle assicurazioni in Europa.
- Relazioni tese tra Unione europea e Svizzera** 9
- Mercoledì mattina, i leader dei gruppi politici discuteranno dell'impatto che il referendum tenutosi il 9 febbraio in Svizzera avrà sulle sue relazioni con l'Unione. Il 50,3% dei partecipanti ha espresso il desiderio di limitare l'immigrazione dai Paesi UE in Svizzera.
- Intervento UE per fermare l'escalation di violenza in Ucraina** 10
- Mercoledì pomeriggio, i deputati discuteranno sull'applicazione di sanzioni da parte dell'UE e sugli ulteriori sforzi diplomatici necessari per fermare gli scontri violenti in Ucraina. Una risoluzione sarà votata dai deputati nella giornata di giovedì.
- Seduta solenne con il Presidente della Repubblica Ceca Miloš Zeman** 11
- Il Presidente della Repubblica Ceca Miloš Zeman terrà un discorso ufficiale in Aula mercoledì a mezzogiorno. Zeman, che fu Primo Ministro dal 1998 al 2002, divenne il primo Presidente del paese eletto direttamente dai cittadini a marzo 2013.



Sessioni plenarie

- Rendere l'UE più attraente per studenti e ricercatori stranieri.** 12
In base alla risoluzione in votazione martedì, l'UE dovrebbe offrire migliori condizioni di vita e di lavoro a studenti extracomunitari, ricercatori, tirocinanti, volontari, alunni e ragazzi alla pari, per incoraggiare la competitività degli Stati membri. Sia i ricercatori sia gli studenti dovrebbero poter rimanere nell'UE un anno e mezzo in più per fondare una società o per cercare un lavoro - dicono i deputati - e le scadenze sulle domande di soggiorno dovrebbero essere più rigorose.
- Riforma delle ferrovie: più concorrenza per migliorare i servizi passeggeri.** 13
Misure per migliorare i servizi ferroviari nazionali, aprendoli a una maggiore concorrenza e garantendo a tutti gli operatori un accesso equo alle infrastrutture, saranno discusse martedì e votate mercoledì. La legislazione detta "quarto pacchetto ferroviario" contribuirebbe anche a ridurre i costi e a semplificare l'ingresso nel mercato di nuovi operatori, introducendo procedure di certificazione comuni per il materiale rotabile.
- "Garanzia per i giovani": il punto sull'attuazione.** 14
- Votazione sull'accordo UE-Turchia per la riammissione dei migranti irregolari.** 14
In base all'accordo di "riammissione" firmato da UE e Turchia a dicembre e in votazione giovedì, gli immigrati clandestini che si spostano dall'Unione alla Turchia o dalla Turchia verso l'Unione dovrebbero essere riammessi nel territorio di provenienza. La normativa sulla riammissione degli immigrati irregolari sarebbe applicata non solo ai cittadini comunitari e a quelli turchi, ma anche ai cittadini di Paesi terzi che hanno raggiunto l'Unione europea o la Turchia dall'altra parte contraente.
- Agevolare le indagini sulla criminalità transfrontaliera** 15
Grazie all'Ordine europeo d'indagine penale (EIO), in votazione martedì, le autorità giudiziarie che chiedono aiuto ai colleghi di un altro Stato europeo per condurre indagini su crimini commessi nel proprio paese, ad esempio ispezioni in domicilio o dichiarazioni di testimoni, dovrebbero ottenere una risposta più tempestiva e favorevole.
- Revisione delle norme sul mandato di arresto europeo.** 16
Il mandato d'arresto europeo (MAE) dovrà essere rivisto entro un anno, si afferma in una risoluzione che sarà discussa mercoledì e votata giovedì. Nella risoluzione i deputati affermano che le richieste di arresto degli imputati in un altro Paese dell'UE pur dovendo essere effettuate in modo efficace, devono allo stesso tempo rispettare i diritti fondamentali degli imputati, come il diritto a mezzi di ricorso efficaci.
- Punire il cliente, non la prostituta.** 17
Il fenomeno della prostituzione dovrebbe essere affrontato punendo i clienti e non le prostitute, affermano i deputati in una risoluzione che sarà discussa e votata giovedì. In vista della Giornata internazionale della donna che si terrà l'8 marzo, i deputati dovrebbero chiedere alla Commissione europea di presentare misure per prevenire la violenza di genere contro le donne entro la fine del 2014.

Federico DE GIROLAMO

BXL: (+32) 2 28 31389
STR: (+33) 3 881 72850
PORT: (+32) 498 98 35 91
EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/plenary>

Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno della sessione](#)
- [Video in diretta](#)
- [EuroparTV](#)
- [Conferenze stampa e altri eventi](#)
- [Servizio audiovisivo del PE](#)
- [EP Newshub](#)

Sessioni plenarie

Emissioni CO2: automobili più pulite entro il 2020

In base al disegno di legge in votazione martedì, il limite per le emissioni di CO2 per le autovetture nuove vendute nell'UE deve essere ridotto da 130 g/km nel 2015 a 95 g/km entro il 2020. Il testo, già informalmente concordato con i ministri dell'UE, spiana anche la strada al raggiungimento di ulteriori riduzioni dopo il 2020 e prevede l'introduzione di un nuovo protocollo di test delle emissioni che meglio rifletta le condizioni reali di guida.

L'obiettivo di 95g/km entro il 2020 è la media massima autorizzata per le auto vendute nell'UE. Esso si applica ai fabbricanti che producono più di 1.000 veicoli all'anno.

Se la media delle emissioni di un determinato fabbricante superasse l'obiettivo, verrebbero applicate delle sanzioni, a meno che l'eccesso sia compensato da emissioni molto basse da altri modelli della gamma.

Dibattito: lunedì, 24 febbraio

Votazione: martedì, 25 febbraio

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in prima lettura

Hashtag: #co2 #cars

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulla riduzione delle emissioni CO2 delle autovetture nuove](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione parlamentare \(17.12.2013\)](#)
- [Dati personali del relatore Thomas Ulmer \(PPE, DE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Confiscare i proventi di reati

Martedì, il Parlamento voterà nuove norme europee per aiutare gli Stati membri a rintracciare, congelare e confiscare i beni appartenuti a persone condannate per attività criminali. Oggi, meno dell'1% dei proventi di reato come il traffico di droga, la contraffazione, il traffico di esseri umani e il contrabbando di armi di piccolo calibro sono confiscati.

Il disegno di legge, già informalmente concordato con i governi nazionali, è parte di una più ampia strategia dell'UE per combattere la frode e la corruzione. Le nuove norme dovrebbero consentire alle autorità nazionali di identificare e rintracciare i proventi derivati da attività criminali - come le liquidità detenute nei conti bancari, i beni immobili, i veicoli, gli animali, le opere d'arte, le quote di società, le aziende e gli oggetti da collezione - e di congelarle, gestirle e confiscarle in tutta l'UE.

Dibattito: lunedì, 24 febbraio

Votazione: martedì, 25 febbraio

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in prima lettura

Conferenza stampa: martedì, 25 febbraio alle 14.00

Hashtag: #crime #confiscation

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa sul voto in commissione parlamentare \(17.12.2013\)](#)
- [Dati personali della relatrice Monica Luisa Macovei \(PPE, RO\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Aiuti ai cittadini europei indigenti per il periodo 2014-2020

Grazie al Parlamento, gli aiuti UE ai cittadini più indigenti saranno prolungati fino al 2020 e i 3,5 miliardi che costituiscono il Fondo a disposizione saranno mantenuti. L'accordo informale con il Consiglio dei Ministri, che dovrà essere approvato nella votazione di martedì, assicura che il Fondo sia operativo sin da subito e che possa coprire le azioni intraprese dal 1° gennaio 2014.

Il nuovo programma per il periodo 2014-2020 sostituisce il Programma di distribuzione alimentare per la fornitura delle eccedenze alimentari prodotte nell'ambito della politica agricola comune a chi ne ha bisogno. Il nuovo fondo si propone di fornire cibo e assistenza materiale di base e di finanziare misure di inclusione sociale per i cittadini più indigenti dell'Unione europea.

Votazione: martedì, 25 febbraio

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in prima lettura

Hashtag: #FEAD

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sul Fondo europeo per gli aiuti agli indigenti \(2014-2020\)](#)
- [Comunicato stampa sul voto del Consiglio \(28.11.2012\)](#)
- [Dati personali della relatrice Emer Costello \(S&D, IE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Nuovo sistema di chiamata di emergenza salvavita per le auto

In base al progetto di relazione in votazione mercoledì, i dispositivi di chiamata di emergenza che allertano automaticamente i servizi di soccorso in caso di incidenti stradali dovrebbero essere installati su tutti i nuovi modelli di auto e furgoni leggeri entro ottobre 2015. Il dispositivo di chiamata elettronica utilizzerebbe il numero di emergenza 112 per consentire ai soccorritori di raggiungere rapidamente la scena.

Ogni anno i servizi di emergenza dell'Unione europea si occupano degli incidenti stradali; solo nel 2012, sono state registrate 28.000 vittime e un milione e mezzo di feriti.

Le norme per l'installazione del servizio elettronico di chiamata di emergenza, presentate dalla Commissione europea, si basano su una risoluzione votata dal Parlamento a luglio 2012. I deputati sottolineano che il sistema elettronico di chiamata di emergenza a bordo dei veicoli è un servizio pubblico e pertanto, dovrebbe essere accessibile gratuitamente a tutti gli automobilisti.

Il progetto di relazione sull'infrastruttura del sistema elettronico di chiamata di emergenza sarà posto in votazione a ottobre 2015, data in cui si richiederebbe agli Stati membri dell'UE di aver predisposto le strutture necessarie per ricevere ed effettuare le chiamate elettroniche.

Dibattito: martedì, 25 febbraio

Votazione: mercoledì, 26 febbraio

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), prima lettura

Hashtag: #eCall

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulle infrastrutture elettroniche di chiamata di emergenza](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione parlamentare \(EN/FR - 11.02.2014\)](#)
- [Dati personali della relatrice Olga Sehnalova \(S&D, CZ\)](#)
- [Dati personali del relatore Philippe De Backer \(ALDE, BE\)](#)
- [Procedura: sistema elettronico di emergenza \(EN/FR\)](#)
- [Risoluzione del Parlamento sul servizio elettronico di chiamata di emergenza](#)

Sessioni plenarie

Tabacco: votazione finale del Parlamento su pacchetto direttive

La legislazione per rendere i prodotti del tabacco meno attraenti per i giovani sarà posta in votazione nella giornata di mercoledì. La legge, già informalmente concordata con i ministri dell'UE, prevede che tutte le confezioni riportino avvertenze relative alla salute che coprano il 65% della loro superficie. Le sigarette elettroniche dovrebbero essere regolamentate come medicinali, se presentati come aventi proprietà curative o preventive, o come prodotti di tabacco.

La legislazione vigente prevede che le avvertenze sanitarie coprano almeno il 30% della superficie sulla parte anteriore della confezione e il 40% sul retro. Il testo proposto aumenterebbe la percentuale della superficie al 65%, sia sul lato anteriore sia su quello posteriore. Le confezioni contenenti meno di 20 sigarette sarebbero vietate.

Come proposto dai deputati, le sigarette elettroniche dovrebbero essere regolamentate, sia come medicinali se presentate come aventi proprietà curative o preventive, sia come prodotti di tabacco. In quest'ultimo caso, la concentrazione di nicotina non potrebbe superare i 20 mg/ml e le cartucce ricaricabili sarebbero autorizzate.

Una singola cartuccia dovrebbe contenere l'equivalente in nicotina di un pacchetto di sigarette. Le sigarette elettroniche dovrebbero essere a prova di bambino, riportare avvertenze per la salute ed essere soggette alle stesse restrizioni applicate alle pubblicità dei prodotti del tabacco.

Votazione: mercoledì, 26 febbraio

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in prima lettura

Conferenza stampa: mercoledì, 26 febbraio TBC

Hashtag: #tobacco #TPD

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulla direttiva sul tabacco](#)
- [Comunicato stampa sul voto della Commissione \(22.01.2014\)](#)
- [Dati personali della relatrice Linda McAvan \(S&D, UK\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Vendita assicurazioni: nuove regole per maggiore trasparenza

Le modifiche sulla proposta di aggiornamento della direttiva UE su come i mediatori e i venditori di assicurazioni dovrebbero consigliare i propri clienti saranno discusse martedì e votate mercoledì. L'aggiornamento in questione mira a porre fine alle informazioni sleali o ingannevoli, tra cui la stampa a piccoli caratteri e la comunicazione pubblicitaria, mediante l'armonizzazione delle norme sulle modalità di vendita delle assicurazioni in Europa.

Gli acquirenti delle assicurazioni dovrebbero ricevere un'informazione chiara e univoca circa l'identità e le coordinate del venditore di assicurazione, i loro obblighi derivanti dal contratto, i rischi assicurati e quelli esclusi e le modalità di pagamento e di premio. L'aggiornamento presta particolare attenzione alle assicurazioni vendute in pacchetto.

Dibattito: martedì, 25 febbraio

Votazione: mercoledì, 26 febbraio

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), prima lettura, solo emendamenti

Hashtags: #IMD2 #Vermittlerrichtlinie

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione](#)
- [Dati personali del relatore Werner Langen \(PPE, DE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Relazioni tese tra Unione europea e Svizzera

Mercoledì mattina, i leader dei gruppi politici discuteranno dell'impatto che il referendum tenutosi il 9 febbraio in Svizzera avrà sulle sue relazioni con l'Unione. Il 50,3% dei partecipanti ha espresso il desiderio di limitare l'immigrazione dai Paesi UE in Svizzera.

Il governo svizzero ha tre anni di tempo per trasformare i risultati della votazione in misure specifiche. La Svizzera ha aderito all'area Schengen e, in seguito a un referendum tenutosi a giugno 2005, ha eliminato i controlli alle frontiere alla fine del 2008.

Secondo la Commissione europea, circa 1,2 milioni di cittadini europei vivono in Svizzera, quasi 270.000 viaggiano ogni giorno da pendolari per raggiungere il luogo di lavoro e sono 430.000 i cittadini svizzeri che vivono attualmente nell'Unione europea.

Dibattito: mercoledì, 26 febbraio

Procedura: dichiarazione del Consiglio e della Commissione

Hashtag: #CHvote #Schengen #freemovement #immigration #EU #Switzerland

Sessioni plenarie

Intervento UE per fermare l'escalation di violenza in Ucraina

Mercoledì pomeriggio, i deputati discuteranno sull'applicazione di sanzioni da parte dell'UE e sugli ulteriori sforzi diplomatici necessari per fermare gli scontri violenti in Ucraina. Una risoluzione sarà votata dai deputati nella giornata di giovedì.

Nella risoluzione del 6 febbraio, gli europarlamentari hanno chiesto agli Stati membri di predisporre sanzioni individuali mirate, come le restrizioni di viaggio e il congelamento di beni, contro i responsabili della violenta repressione contro i manifestanti e le violazioni dei diritti umani.

Dibattito: mercoledì 26 febbraio

Votazione: giovedì, 27 febbraio

Procedura: dichiarazione dell'Alto rappresentante per gli affari esteri (con risoluzione)

Hashtag: #Euromaidan #Ukraine

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa sulla risoluzione del PE del 6 febbraio](#)
- [Risoluzione del 6 febbraio del Parlamento sulla situazione in Ucraina](#)
- [Conclusioni del Consiglio sull'Ucraina \(24.02.2014\)](#)

Sessioni plenarie

Seduta solenne con il Presidente della Repubblica Ceca Miloš Zeman

Il Presidente della Repubblica Ceca Miloš Zeman terrà un discorso ufficiale in Aula mercoledì a mezzogiorno. Zeman, che fu Primo Ministro dal 1998 al 2002, divenne il primo Presidente del paese eletto direttamente dai cittadini a marzo 2013.

Il Presidente del Parlamento europeo Martin Schulz terrà una conferenza stampa con il Presidente Zeman alle ore 12:30.

Dibattito: mercoledì, 26 febbraio

Procedura: seduta solenne

Conferenza stampa: mercoledì, 26 febbraio alle 12:30

Hashtag: #Zeman #CzechRepublic

Per maggiori informazioni

- [Sito ufficiale del Presidente della Repubblica Ceca](#)
- [I Capi di stato in visita al Parlamento dal 1979 \(mappa interattiva\)](#)

Sessioni plenarie

Rendere l'UE più attraente per studenti e ricercatori stranieri

In base alla risoluzione in votazione martedì, l'UE dovrebbe offrire migliori condizioni di vita e di lavoro a studenti extracomunitari, ricercatori, tirocinanti, volontari, alunni e ragazzi alla pari, per incoraggiare la competitività degli Stati membri. Sia i ricercatori sia gli studenti dovrebbero poter rimanere nell'UE un anno e mezzo in più per fondare una società o per cercare un lavoro - dicono i deputati - e le scadenze sulle domande di soggiorno dovrebbero essere più rigorose.

Secondo la Commissione europea, ogni anno l'Europa spende lo 0,8% del PIL per la ricerca e lo sviluppo (R&D), meno degli Stati Uniti e del Giappone. Molti fra i migliori ricercatori del mondo si stanno muovendo verso quei paesi in cui versano condizioni migliori.

L'aggiornamento delle attuali norme comunitarie introdurrebbe condizioni più eque e renderebbe l'UE più attraente per i cittadini di paesi terzi che cercano opportunità per fare ricerca, per studio, per partecipare a uno scambio di studenti, per effettuare un tirocinio retribuito o non retribuito, per servizi di volontariato oppure scambio "alla pari".

I deputati suggeriscono infine un termine di 30 giorni per gli Stati membri entro il quale dover decidere in merito alle domande ricevute (la Commissione ha proposto 60 giorni). Il progetto di relazione sottolinea inoltre che i familiari dei ricercatori e degli studenti avrebbero il diritto di riunirsi e di lavorare nello stesso Stato membro.

Dibattito: martedì, 24 febbraio

Votazione: mercoledì, 25 febbraio

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), prima lettura

Hashtag: #EUresearch #EUstudents #innovation

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa sul voto in commissione parlamentare \(EN/FR - 05.11.2013\)](#)
- [Dati personali della relatrice Cecilia Wikström \(ALDE, SE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Riforma delle ferrovie: più concorrenza per migliorare i servizi passeggeri

Misure per migliorare i servizi ferroviari nazionali, aprendoli a una maggiore concorrenza e garantendo a tutti gli operatori un accesso equo alle infrastrutture, saranno discusse martedì e votate mercoledì. La legislazione detta "quarto pacchetto ferroviario" contribuirebbe anche a ridurre i costi e a semplificare l'ingresso nel mercato di nuovi operatori, introducendo procedure di certificazione comuni per il materiale rotabile.

Il progetto di legislazione renderebbe più facile per i nuovi operatori di servizi ferroviari la presentazione di offerte per contratti di servizio pubblico, limitandone la dimensione e assicurando che non possano essere concessi in maniera diretta, cioè direttamente a una società scelta da parte delle autorità senza un bando di gara o almeno una giustificazione adeguata.

Le norme semplificherebbero inoltre le procedure di certificazione e autorizzazione per la messa sui binari dei treni, e trasferirebbero gradualmente la responsabilità di tali procedure all'Agenzia ferroviaria europea.

Dibattito: martedì 25 Febbraio

Votazione: mercoledì 26 Febbraio

Procedura: codecisione, prima lettura

Conferenza stampa: Mercoledì 26 febbraio, ore 14.00 (da confermare)

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione parlamentare \(EN/FR - 17.12.2013\)](#)
- [Progetto di relazione: apertura del mercato e della governance](#)
- [Progetto di relazione: aggiudicazione degli appalti pubblici](#)
- [Progetto di relazione: l'interoperabilità del sistema ferroviario](#)
- [Progetto di relazione: sicurezza ferroviaria](#)
- [Progetto di relazione: Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie](#)
- [Progetto di relazione: normalizzazione dei conti](#)
- [Profilo del relatore: Saïd El Khadraoui \(PPE, BE\)](#)
- [Profilo del relatore: Mathieu Grosch \(PPE, BE\)](#)
- [Profilo del relatore: Izaskun Bilbao Barandica \(ALDE, ES\)](#)
- [Profilo del relatore: Michael Cramer \(Verdi / ALE, DE\)](#)
- [Profilo del relatore: Roberts Zile \(ECR, LV\)](#)
- [Profilo del relatore: Jaromír Kohlíček \(GUE-NGL, CZ\)](#)

Sessioni plenarie

"Garanzia per i giovani": il punto sull'attuazione

Mercoledì, i deputati interrogheranno il Consiglio e la Commissione sui progressi compiuti dai governi nazionali nella creazione dei "programmi di garanzia per i giovani" per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro. In seguito a una risoluzione del 2010 in cui il Parlamento esortava tutti i paesi dell'UE a introdurre questo sistema, i ministri europei per l'occupazione ne hanno finalmente concordato la creazione con il Consiglio europeo di febbraio 2013.

Il sistema della Garanzia per i giovani mira ad assicurare che nessun giovane europeo rimanga senza un lavoro, un percorso d'istruzione o una formazione per più di quattro mesi. Questo sistema è finanziato principalmente dagli Stati membri che in caso di gravi difficoltà finanziarie potrebbero ottenere contributi grazie all'Iniziativa europea per l'occupazione giovanile da 6 miliardi.

Dibattito: mercoledì, 26 febbraio

Procedura: dichiarazioni del Consiglio e della Commissione seguite da dibattito

Hashtag: #YouthGuarantee

Per maggiori informazioni

- [Pagina web della Commissione sulla "Garanzia per i giovani"](#)
- [Comunicato stampa: deputati spingono ministri ad adottare la Garanzia giovani \(16.01.2013\)](#)
- [Prima risoluzione del PE sulla Garanzia per i giovani](#)

Votazione sull'accordo UE-Turchia per la riammissione dei migranti irregolari

In base all'accordo di "riammissione" firmato da UE e Turchia a dicembre e in votazione giovedì, gli immigrati clandestini che si spostano dall'Unione alla Turchia o dalla Turchia verso l'Unione dovrebbero essere riammessi nel territorio di provenienza. La normativa sulla riammissione degli immigrati irregolari sarebbe applicata non solo ai cittadini comunitari e a quelli turchi, ma anche ai cittadini di Paesi terzi che hanno raggiunto l'Unione europea o la Turchia dall'altra parte contraente.

Dibattito: mercoledì, 26 febbraio

Votazione: giovedì, 27 febbraio

Procedura: consenso

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sull'accordo di riammissione tra l'Unione europea e la Repubblica di Turchia](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione parlamentare \(EN/FR - 22.1.2014\)](#)
- [Dati personali della relatrice Renate Sommer \(PPE, DE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Agevolare le indagini sulla criminalità transfrontaliera

Grazie all'Ordine europeo d'indagine penale (EIO), in votazione martedì, le autorità giudiziarie che chiedono aiuto ai colleghi di un altro Stato europeo per condurre indagini su crimini commessi nel proprio paese, ad esempio ispezioni in domicilio o dichiarazioni di testimoni, dovrebbero ottenere una risposta più tempestiva e favorevole.

Le norme EIO mirano ad agevolare le autorità giudiziarie nel richiedere la conduzione delle indagini e ottenere prove in un altro paese dell'UE. Ad esempio, le autorità giudiziarie francesi che si occupano di rintracciare i criminali in Germania potrebbero chiedere alla controparte tedesca di effettuare un'indagine in una casa o di intervistare i testimoni in loco. Nonostante tale procedura sia già tuttora possibile, gli investigatori devono attenersi a un mosaico di norme, che in molti casi causa ritardi ingiustificati e oneri aggiuntivi.

Dibattito: martedì, 25 febbraio

Votazione: martedì, 25 febbraio

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in prima lettura

Per maggiori informazioni

- [Testo dell'accordo](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione parlamentare \(5.12.2013\)](#)
- [Dati personali del relatore Nuno Melo \(EPP, PT\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Revisione delle norme sul mandato di arresto europeo

Il mandato d'arresto europeo (MAE) dovrà essere rivisto entro un anno, si afferma in una risoluzione che sarà discussa mercoledì e votata giovedì. Nella risoluzione i deputati affermano che le richieste di arresto degli imputati in un altro Paese dell'UE pur dovendo essere effettuate in modo efficace, devono allo stesso tempo rispettare i diritti fondamentali degli imputati, come il diritto a mezzi di ricorso efficaci.

Il mandato d'arresto europeo è uno strumento essenziale di lotta contro la criminalità, poiché si sostituisce a procedure di estradizione lunghe e ingombranti. Dal 2004, permette che l'apertura delle frontiere non sia sfruttata da coloro che cercano di sottrarsi alla giustizia e richiede alle autorità giudiziarie di ogni Stato membro di riconoscere, con un minimo di formalità, le richieste per la consegna di una persona da parte delle autorità giudiziarie di un altro Stato membro.

Nonostante il successo nell'accelerare le procedure di consegna, i deputati sostengono che il sistema debba essere rivisto per tutelare meglio i diritti procedurali degli indagati e degli imputati, per migliorare le condizioni di detenzione e per impedire un eventuale abuso di MAE da parte di alcuni Stati membri. Tra il 2005 e il 2009 sono stati rilasciati 54.689 MAE ma solo 11.630 sono stati eseguiti.

Dibattito: mercoledì, 26 febbraio

Votazione: giovedì, 27 febbraio

Procedura: Iniziativa a norma dell'articolo 225 del TFUE

Conferenza stampa: mercoledì, 26 febbraio, alle 10.30

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione raccomandazioni della Commissione sul riesame del mandato d'arresto europeo](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione parlamentare \(13.1.2014\)](#)
- [Dati personali della relatrice Sarah Ludford \(ALDE, UK\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Punire il cliente, non la prostituta

Il fenomeno della prostituzione dovrebbe essere affrontato punendo i clienti e non le prostitute, affermano i deputati in una risoluzione che sarà discussa e votata giovedì. In vista della Giornata internazionale della donna che si terrà l'8 marzo, i deputati dovrebbero chiedere alla Commissione europea di presentare misure per prevenire la violenza di genere contro le donne entro la fine del 2014.

Dibattito: martedì 25 febbraio

Votazione: mercoledì 27 febbraio

Procedura: iniziativa a norma dell'articolo 225 del TFUE (Parvanova) e risoluzione non legislativa (Honeyball)

Hashtag: #genderequality #violenceagainstwomen #sexualexploitation

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulla lotta alla violenza contro le donne](#)
- [Dati personali della relatrice Antonyia Parvanova \(ALDE, BG\)](#)
- [Progetto di relazione su sfruttamento sessuale e prostituzione e conseguenze per la parità di genere](#)
- [Dati personali della relatrice Mary Honeyball \(S&D, U.K\)](#)